

merano

Mercatini di Natale di Merano: un bilancio

Edizione del trentennale, stimato mezzo milione di visitatori

Volge al termine l'edizione del trentennale dei Mercatini di Natale di Merano (venerdì 6 gennaio ultimo giorno). La frequentazione è tornata ai livelli del 2019, si stima la presenza di mezzo milione di visitatori in 43 giorni d'apertura. Particolarmente apprezzati il nuovo allestimento di piazza della Rena e il progetto "Silent Lights" al parco delle Terme.

La stima di 500 mila visitatori si basa sulle statistiche di arrivi e pernottamenti in città nel mese di novembre e dei dati parziali ma indicativi riguardanti dicembre, nonché sulle esperienze degli anni passati. «Un cifra importante, che ci riporta ai numeri del 2019, e con un risvolto significativo: la miglior distribuzione delle presenze lungo tutto l'arco di apertura dei Mercatini», evidenziano Ingrid Hofer e Daniela Zadra, presidente e direttrice dell'Azienda di Soggiorno che organizza l'evento. «Spalmare i flussi era un nostro obiettivo. Pur rimanendo i picchi del ponte dell'Immacolata, abbiamo assistito a concentrazioni più equilibrate, con presenze notevoli anche in questa prima settimana di gennaio. Inoltre si segnala un incremento del turismo proveniente dai mercati tedeschi, pur rimanendo preponderante quello italiano. Non ultimo, emerge dai feedback con gli espositori e gli esercenti una buona capacità media di spesa da parte dei visitatori».

IL VILLAGGIO NATALIZIO IN PIAZZA DELLA RENA. Novità di questa edizione, ha ottenuto apprezzamenti sia da parte degli ospiti sia da parte del pubblico locale il Villaggio Natalizio in piazza della Rena, caratterizzata da un allestimento in cui le sfumature di un ambiente di montagna venivano interpretate con stile, sposando tratti alpini e classe, anche nella proposta gastronomica all'interno dello "Chalet".

In questo contesto si sono tenuti diversi laboratori, molto frequentati soprattutto (anche in questo caso da un mix di ospiti e locali) quelli dedicati agli adulti che hanno composto corone d'Avvento e varie altre decorazioni natalizie.

Sold out quasi tutte le visite guidate, intensificate durante il periodo, sia quella classica sia quelle "tematizzate" (a lume di lanterna, Merano "Giardino d'Inverno", con degustazioni di vini).

Ha ottenuto ottimi riscontri anche "Silent Lights", il parco serale delle Terme trasformato – grazie a un'iniziativa di Fabrikazzurro e Terme Merano - in un "paese delle meraviglie" con installazioni di luce, vento, suoni e paesaggi in cui i visitatori si muovono liberamente: un progetto che potrà essere sviluppato negli anni a venire.

LE TAZZE DEL TRENTENNALE ANDATE A RUBA. L'edizione del trentennale veniva celebrata dalla tazza dell'evento in versione dorata: sono andati velocemente esauriti gli oltre 20 mila pezzi in dotazione ai ristoratori. Molte sono state acquistate all'Infopoint alloggiato nella casetta-albero, dove per la prima volta sono state anche proposte le eccellenze dell'enogastronomia del territorio (marchio di qualità Alto Adige), selezionate fra le aziende locali.

SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA. I Mercatini di Natale di Merano hanno inoltre celebrato i dieci anni di certificazione Green Event (l'attestazione viene rilasciata dall'Agenzia provinciale per l'Ambiente). L'impegno si è manifestato attraverso misure in diversi settori - dalla gestione dei rifiuti alla mobilità, dal consumo energetico alla comunicazione - per minimizzare l'impatto ambientale.

